

II DIRETTORE dell'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE

visto il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e, in particolare, l'articolo 4, che ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

visto il D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 34, concernente l'approvazione dello Statuto dell'ANSF;

visto il D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35, concernente l'organizzazione dell'ANSF;

visto il D.P.R. 3 marzo 2009, n. 36 concernente la gestione amministrativa e contabile dell'ANSF;

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 57 (*"Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"*), comma 5, lett. a), ai sensi del quale: *"Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita: a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale"*;

considerato che ANSF, con Delibera n. 03157/10 del 20 maggio 2010, ha determinato l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di supporto tecnico, amministrativo e legale per le proprie attività istituzionali, come da Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 28 giugno 2010 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S122 del 26 giugno 2010;

considerato che il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Deloitte Consulting S.r.l. (mandataria) e da Lipani & Partners – Studio di Avvocati (di seguito il **"RTI"**) è risultato affidatario della citata procedura di gara e, per l'effetto, in data 3 maggio 2011 ha stipulato con ANSF il relativo contratto (contratto iniziale), in corso di esecuzione;

considerato che, successivamente alla stipula del contratto iniziale, è emersa la necessità, per ANSF, di attivare ulteriori attività e di dotarsi di ulteriori servizi, non previsti nel progetto iniziale né nel predetto contratto;

considerato che tale necessità è derivata da circostanze – specificate, con riferimento a ciascun ulteriore servizio, nell'Allegato 1 alla presente Determina – del tutto imprevedute ed imprevedibili per ANSF: sopravvenute disposizioni normative nazionali e comunitarie che prevedono numerosi obblighi e adempimenti; maggiore e non prevedibile carenza di personale anche al termine delle prime procedure di reclutamento ex artt. 17 e 18 del DPR 224/2011; contrazione della dotazione organica prevista a regime in esito all'attuazione della c.d. *spending review* (D.L. 95/2012); mancata definizione, non imputabile ad ANSF, delle modalità di attuazione di alcune disposizioni di legge inerenti l'utilizzo degli immobili da parte dell'Agenzia;

considerato che le predette attività da attivare costituiscono servizi complementari a quelli del contratto iniziale, in quanto necessari all'esecuzione ed all'efficace completamento del servizio oggetto di tale contratto;

considerato che i predetti servizi complementari a quelli di supporto tecnico, amministrativo e legale oggetto del contratto iniziale, non possono essere separati sotto il profilo



tecnico ed economico da quelli oggetto del predetto contratto iniziale senza che derivino, ad ANSF, gravi inconvenienti dovuti al mancato coordinamento ed alla possibile sovrapposizione tra le diverse attività e figure professionali, e che gli stessi servizi costituiscono attività strettamente necessarie al perfezionamento di quelle già in corso;

considerato, infatti, che tra i servizi già affidati al RTI con il contratto iniziale e quelli di cui si rende necessario l'ulteriore affidamento esiste un'indiscutibile ed inderogabile necessità di coordinamento, e atteso che il loro affidamento a soggetti diversi dal fornitore originario comporterebbe, per l'ANSF, un oggettivo e notevole aggravio di costi determinato, tra l'altro, dalla diseconomia conseguente ai costi generali connessi all'impiego di più appaltatori, nonché alla necessità di impiegare un numero maggiore di figure professionali;

considerato, altresì, che l'unitarietà di esecuzione dei servizi di cui trattasi consente, opportunamente, di porre la responsabilità dei risultati in capo ad un unico soggetto e permette l'evidente snellimento delle procedure per ANSF;

considerato che nella fase di start-up dell'ANSF e di esecuzione del contratto iniziale il supporto tecnico-specialistico fornito dall'RTI ha contribuito ad avviare lo svolgimento dei compiti istituzionalmente attribuiti all'ANSF;

ritenuto che l'esperienza e le conoscenze acquisite dal RTI nella citata fase di start-up, nel corso dell'esecuzione del contratto iniziale, assicurano un ottimale livello di efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento anche dei servizi complementari di cui trattasi;

ritenuto che sussiste l'esigenza di procedere all'affidamento dei servizi complementari in questione;

vista l'offerta presentata dal RTI, su richiesta di ANSF, relativa ai predetti servizi complementari (agli atti ANSF prot. 001514 del 04/03/2014);

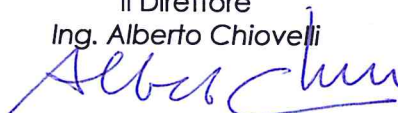
considerato che l'importo del contratto iniziale del 3 maggio 2011 è pari ad Euro 3.249.233,00 (tremilioniduecentoquarantanovemiladuecentotrentatre/00), al netto dell'IVA e degli oneri e contributi di legge, ivi inclusi quelli inerenti i contributi previdenziali Cassa di Previdenza Avvocati, e che l'importo indicato dal RTI nell'offerta di cui sopra è pari ad Euro 1.624.467,66 (unmilioneiseicentoventiquattromilaquattrocentosessantasette/66), al netto dell'IVA e degli oneri e contributi di legge, ivi inclusi quelli inerenti i contributi previdenziali Cassa di Previdenza Avvocati;

ritenuto pertanto che sussistono, nel caso di specie, le condizioni previste dall'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006, per affidare al RTI i servizi complementari di cui all'Allegato 1 alla presente Determina,

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/06, in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. – Lipani & Partners Studio di Avvocati, i servizi complementari indicati nell'Allegato 1 alla presente Determina, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.624.467,66 (unmilioneiseicentoventiquattromilaquattrocentosessantasette/66) (al netto dell'IVA e degli oneri e contributi di legge, ivi inclusi quelli inerenti i contributi previdenziali Cassa di Previdenza Avvocati) ai medesimi patti e condizioni del contratto iniziale, fatte salve le condizioni più favorevoli per ANSF riportate nell'offerta tecnica ed economica del RTI citata in premessa.

L'Allegato 1 costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determina.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiovelli


Allegato 1

Servizi complementari

I servizi complementari oggetto di affidamento riguardano il supporto operativo e l'assistenza specialistica relativi ai seguenti ambiti (linee operative):

- **Contabilità:** il supporto richiesto è funzionale all'adeguamento normativo dei sistemi contabili, delle procedure e dei modelli secondo le nuove regole dettate dal D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".
- **Personale:** in considerazione della non prevedibile e perdurante carenza di personale anche al termine delle prime procedure di reclutamento dell'ANSF attuate ai sensi degli artt. 17 e 18 del DPR 224/2011, con la Delibera n. 2/2013 del 17 luglio 2013, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ha sottoposto all'approvazione delle Amministrazioni competenti il Piano delle assunzioni relativo al programma del fabbisogno di personale. Il Piano delle assunzioni prevede una strategia graduale per provvedere al fabbisogno di personale attraverso la copertura parziale dei posti vacanti della dotazione organica, per un totale di 60 unità da assumere nel triennio 2013 - 2015 mediante concorsi pubblici, previo espletamento delle procedure di mobilità ed eventuale utilizzo delle graduatorie di concorsi vigenti di altre pubbliche Amministrazioni, in linea con i contenuti dell'art. 14, comma 4-bis del D.L. n. 95/2012. Detto Piano è stato approvato nell'ottobre 2013. L'Agenzia inoltre, ha dovuto provvedere, nel 2013, all'attivazione della convenzione con il fondo SIRIO per la previdenza integrativa del proprio personale.

Pertanto, anche in esito al recente riordino disposto dal DPR 70/2013 in tema di assunzioni, il supporto richiesto ha la finalità di assistere l'Agenzia nella definizione dei criteri e delle modalità di reclutamento e acquisizione delle risorse umane tramite le prescritte procedure di assunzione, nella gestione dei relativi processi, nonché nel supporto operativo al Comitato Unico di Garanzia, nel supporto alla erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale, e nell'assistenza alla gestione delle attività relative alla previdenza complementare del personale (fondo SIRIO), recentemente attivate.

- **Organizzazione:** l'Agenzia, con Delibera ANSF 1/2013, ha modificato la propria dotazione organica determinata, ai sensi del D.P.C.M. 22/02/2013, in attuazione delle riduzioni previste dall'art. 2 del D.L. 95/2012 (c.d. *spending review*), in complessive 265 unità, a fronte di 300 unità originariamente previste dal D.Lgs. 162/2007.

Il supporto richiesto è funzionale alla definizione del nuovo Modello Organizzativo dell'Agenzia conseguente alla contrazione della dotazione organica prevista a regime, disposta in attuazione del citato D.L. 95/2012, nonché alla definizione ed attuazione delle nuove procedure per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali.

- **Regolamentazione:** il supporto è necessario al fine dell'attuazione delle recenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e comunitarie intervenute che hanno introdotto nuovi obblighi e adempimenti a carico dell'Agenzia (nuovi accordi bilaterali, esigenze di adeguamento di accordi bilaterali esistenti, con particolare riferimento alla competenza a rilasciare le autorizzazioni di sicurezza nelle tratte di confine, IV pacchetto ferroviario in corso di predisposizione, modifiche/integrazioni recentemente introdotte al D.Lgs. 162/2007).
- **Trasparenza e integrità:** il servizio richiesto è finalizzato alla definizione e assistenza nell'attuazione dei nuovi e molteplici adempimenti derivanti dalla recente entrata in vigore

- delle disposizioni inerenti la trasparenza, l'integrità e le cause di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi, di cui al D.Lgs. 33/2013, al D.Lgs. 39/2013 ed al D.Lgs. 190/2012.
- **Sanzioni:** il supporto è funzionale a dare attuazione al decreto sanzioni ex art. 5, comma 5 del D.Lgs 162/2007, di imminente emanazione, ai fini della piena osservanza delle norme e delle raccomandazioni dell' Agenzia in materia di sicurezza ferroviaria da parte degli operatori.
 - **Immobili:** nelle more della definizione delle modalità di utilizzazione degli immobili di cui all'art. 4, comma 9 del D.Lgs. 162/2007, l'Agenzia è nella necessità di stipulare una convenzione con RFI che regolamenti, tra l'altro, la rendicontazione dei costi connessi a detto utilizzo. Il supporto richiesto è finalizzato alla definizione delle modalità di utilizzo degli immobili stessi, al corretto espletamento dei compiti derivanti dalla stipulanda convenzione ed a quelli derivanti dalle altre, recenti norme vigenti in materia (L. 112/2011; L. 135/2012).
 - **Comunicazione:** le vigenti linee di indirizzo per l'Agenzia prevedono la ricerca di possibili collaborazioni finalizzate all'incremento e alla diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria, a correggere gli errati comportamenti da parte degli utenti di tale sistema di trasporto, nonché l'identificazione, ove possibile, di ulteriori azioni mirate alla sicurezza di addetti e di utenti del sistema ferroviario. Inoltre, la procedura di primo reclutamento di risorse all'interno dell'ANSF rende necessario l'avvio di attività di comunicazione finalizzate alla definizione e diffusione della corporate identity e allo sviluppo di una maggiore consapevolezza interna all'Agenzia e della sua missione istituzionale da parte del personale. Il supporto richiesto è finalizzato all'attuazione di possibili sinergie con altri soggetti per la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria ed allo sviluppo, all'esterno e all'interno dell'amministrazione, di una maggiore consapevolezza della missione istituzionale anche attraverso la diffusione dei suoi valori, strategie e risultati.

